



THOMAS STEARNS

Thomas Stearns fu il primo artista americano che progettò per Venini tra il 1959 e il 1961. Proveniente dalla Cranbrook Academy, arrivò a Murano mostrando nuove idee e senza conoscere la lingua italiana. Da questa situazione apparentemente impossibile, Stearns creò progetti innovativi e vinse il premio per il miglior pezzo alla Biennale di Venezia del 1962. I giudici annullarono l'aggiudicazione del premio quando si rivelò che egli era americano.

I suoi pezzi fecero il salto dal vetro funzionale al vetro come scultura, inaugurando lo studio del movimento del vetro. I suoi progetti da collezione includono: il "Cappello del Doge", il "vaso a spirale", le "facciate di Venezia" e la "Sentinella di Venezia". I suoi progetti si dimostrarono troppo difficili da inserire nella produzione di massa, divenendo così rari e altamente valutati. Solo 30 pezzi sono ancora presenti al mondo.

Thomas Stearns was the first American to design for Venini from 1959 to 1961 on Fulbright Travel Grant. He came from Cranbrook Academy, and showed up in Murano with new ideas, and no knowledge of the Italian language. From this seemingly impossible situation, Stearns created groundbreaking designs and won the "best of show" award at the Venice Biennale of 1962. The judges rescinded the award when it was revealed that he was American.

His pieces made leap from functional glass to glass as sculpture, inaugurating the studio glass movement. His designs include the Doges Hat, Spiralato, The Facades and the Sentinel of Venice. Stearns designs proved too difficult to put into mass production making them rare and highly valuable. Only approximately 30 pieces are known to exist in the world.